STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
Area Procurement
Ufficio Contratti

DETERMINAZIONE N. 1239 IN DATA 20/06/2024

OGGETTO Determina a contrarre finalizzata all'acquisizione HW per aggiornamento dell'Infrastruttura PKI/CMS, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – sub-investimento 1.6.4 "Digitalizzazione del Ministero della Difesa". Target M1C1-142 "Digitalizzazione dei certificati", da aggiudicare mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, mediante Appalto Specifico nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (cd. SDAPA) - CUP D81B20001980006.

RICHIEDENTE: VI Reparto - Sistemi C4I e Trasformazione.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi resi disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DIFESA-ATTUATORE per € 900.000,00 (IVA *esente*).

Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Principale	48820000-2	Server

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO che con foglio prot. n. M_D A0D32CC REG2024 0100280 del 24/04/2024 SMD – VI Reparto ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'avvio dell'iter tecnico amministrativo finalizzato all'approvvigionamento di quanto in oggetto, integrata con comunicazione prot. n. M_D A0D32CC REG2024 0142010 del 18/06/2024;

RILEVATO che con l'atto di nomina n. 1238 in data 20/06/2024 si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Progetto e dei rispettivi responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento UE n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e Resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il D.L. del 31/05/2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021 n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

PRESO ATTO che:

- nel rispetto degli obblighi generali del PNRR, tutti gli elaborati progettuali riportano il logo e il riferimento all'iniziativa Next generation EU;
- gli elaborati progettuali rispettano il principio del DNSH in fase progettuale e in fase esecutiva: gli elaborati progettuali dell'appalto sono redatti nel rispetto del principio del DNSH e la realizzazione degli interventi non dovrà comportare alcun danno significativo all'obiettivo ambientale specifico, in conformità anche della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd DNSH)" di cui alla Circolare MEF del 30/12/2021 n. 32;
- che gli elaborati progettuali sono coerenti con il principio di sana gestione finanziaria, ivi compresa l'assenza del cd doppio finanziamento e l'assenza di conflitto di interesse;
- che il progetto prevede il rispetto del principio delle parità di genere (Gender Equality), il rispetto del principio di protezione e valorizzazione dei giovani, il rispetto dell'obbligo del premio di accelerazione e delle penalità;
- che il progetto è coerente con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR e è orientato al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;
- che l'avanzamento delle attività è coerente con il cronoprogramma attuativo (dei lavori e finanziario) del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161 /21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare:

- il comma 2, per il quale sussiste l'obbligo in capo all'operatore economico che occupa oltre cinquanta dipendenti, già tenuto a trasmettere il rapporto di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità), di produrne copia con attestazione di conformità;
- il comma 3, per il quale sussiste l'obbligo in capo all'operatore economico, non tenuto a trasmettere il rapporto di cui all' articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, di consegnare entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
- il comma 4, per il quale le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari al-

meno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

– il comma 7, per il quale in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

RILEVATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili,

TENUTO CONTO che, in particolare il sub investimento 1.6.4 di € 42.500.000,00, ha previsto specifici obiettivi per la digitalizzazione dei certificati con particolare riferimento ai "Certificati di Identità Digitale";

VISTO l'accordo attuativo per la realizzazione del sub investimento 1.6.4 "Digitalizzazione del Ministero della Difesa" stipulato in data 24/12/2021, tra il Ministero della Difesa e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale;

PRESO ATTO che per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è necessario garantire l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale, nonché, qualora pertinenti, l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 *(Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il R.D. 23 maggio1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

DATO ATTO del rispetto dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.Lgs. n. 36/2023 ed, in particolare:

a. principio di economicità, come specificato nel prosieguo in riferimento alla motivazione della scelta dell'affidatario;

b. principio di efficacia, in quanto la soluzione rinvenuta sul mercato soddisfa sul piano tecnico - economico le finalità di interesse pubblico sopra illustrate, con un adeguato rapporto qualità prezzo;

c. principio di tempestività, in quanto la durata del procedimento di selezione del contraente è stata contenuta in tempi compatibili con il tempestivo soddisfacimento delle suddette esigenze di interesse pubblico;

d. principio di buona fede nell'ambito della procedura di scelta dell'affidatario, essendo state fornite nei contatti precontrattuali le informazioni rilevanti relative alle condizioni contrattuali ed ai servizi da eseguire;

e. principio di concorrenza e non discriminazione, posto che l'affidatario è stato identificato in esito alle informazioni acquisite sul mercato dal responsabile unico del progetto, in modo da consentire la distribuzione delle opportunità fra vari operatori economici e, soprattutto, fra le micro, piccole e medie imprese;

f. principio di trasparenza e pubblicità, in quanto la presente determinazione, recante la motivazione della scelta del contraente, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Difesa , nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti" anteriormente al perfezionamento del contratto;

g. principio di proporzionalità, in quanto la procedura di affidamento ed i requisiti di ordine speciale sono stati definiti in considerazione dell'oggetto del contratto e della modesta entità del relativo importo;

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato dal Ministro della Difesa il 31 Marzo 2023;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche*

per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1., del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTO il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VERIFICATO che, per il servizio in parola è attiva, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (cd. SDAPA), una procedura telematica pubblicata dalla Consip S.p.a. nella sezione Bandi – "ICT – Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" categoria "*Server - SDA*";

CONSIDERATO che trattasi di beni e servizi con caratteristiche standardizzate disponibili tramite il Sistema Dinamico di Acquisizione, mediante appalto specifico con bando ICT - SDAPA

DATO ATTO che si procederà ad estendere l'invito a tutti gli operatori economici regolarmente iscritti al bando SDAPA di cui sopra e congiuntamente si pubblicherà un avviso sul profilo della Stazione appaltante;

VISTA la procedura indetta da Consip S.p.A. avente ad oggetto l'istituzione del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni ID SIGEF 2681, pubblicato sulla GUUE n. S 129 del 07/07/2023 e sulla GURI n. 78 del 10/07/2023, e oggetto di "Avviso" del 14.2.2024, suddiviso in varie categorie merceologiche;

RILEVATO che Consip Spa rientra nell'ambito delle stazioni appaltanti qualificate di diritto ed è iscritta nell'apposito elenco e che la piattaforma Acquisti in rete è certificata da ANAC ed integrata nell'ecosistema degli appalti pubblici introdotto dal nuovo Codice degli appalti;

PRESO ATTO che l'importo massimo presunto della spesa risulta superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del d.lgs. 208/2011;

RITENUTO pertanto ricorrere gli estremi per procedere mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 17 del d.lgs 208/2011, attraverso la pubblicazione di un Appalto Specifico all'interno del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione, con il criterio del

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108 comma 1 del d.lgs 36/2023;

PRESO ATTO che le modalità operative per la gestione della fase esecutiva del Sistema Dinamico di Acquisizione, prevedono l'indizione di un Appalto Specifico completando l'apposita procedura, disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nella quale la Stazione Appaltante allegherà il Capitolato d'Oneri e i relativi documenti allegati. Il sistema invierà agli operatori economici una comunicazione nell'area riservata del sistema contenente il collegamento alla lettera di invito e alla documentazione di gara;

RITENUTO di dare applicazione, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021 recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC", ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022);

RITENUTO di applicare in parte le prescrizioni contenute nel comma 4, esclusivamente per quanto attiene la dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, senza prevedere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, in quanto trattasi di appalto prestazioni di servizio di modesto importo;

RITENUTO opportuno avviare l'iter procedurale di cui sopra attraverso la redazione e l'invio agli operatori economici, secondo le modalità previste dal Sistema Dinamico di Acquisizione, dei seguenti documenti parti integranti del presente provvedimento:

- Lettera di invito;
- Capitolato d'oneri (All. A alla Lettera d'invito);
- Capitolato tecnico e appendici All. B);
- Dichiarazione aggiuntiva (All. C);
- Patto d'integrità (All. D);
- Dichiarazione di avvalimento (All. E);
- Dichiarazione con i dati del titolare effettivo e quella sull'assenza di conflitto di interessi del titolare effettivo (All. F**)**
- Modello di offerta economica "Ulteriori elementi di Offerta Economica" (All. G);
- Tabella calcolo riduzione Garanzia Provvisoria (All. H);
- "Request.xml"del Documento di gara unico europeo (DGUE) (All. I);

CONSIDERATO che:

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 106, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola è richiesta la garanzia provvisoria pari al 4% del valore complessivo della procedura;
- la presenta procedura è affidata mediante appalti specifici basati sul Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3, del d.lgs. n. 36/2023, non si applicano;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RILEVATA l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

PRESO ATTO che al **Col. Valerio GOLINO** è stata assegnata la responsabilità della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto e al **Ten. Col. Walter MITOLA PETRUZZELLI** la fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a. il fine che il contratto intende perseguire è aggiornare l'infrastruttura per il rilascio dei Modelli ATe e dei relativi certificati digitali a favore dei Ministeri ed Enti della PA;

b. l'oggetto del contratto è l'ammodernamento Card Management System Unico della Difesa, delle Certification Authority presenti presso il COR e dell'infrastruttura di Test che sarà utilizzata per verificare le nuove chiavi per la Crittografia a Curve Ellittiche ECDSA (Elliptic Curve Digital Signature Algorithm);

c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023;

d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;

e. il contraente verrà selezionato, mediante criterio del minor prezzo, di cui all'art. 108, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, previa attivazione di una procedura ristretta sopra soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 32, del d.lgs. n. 36/2023, tramite Appalto Specifico nel Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per le fornitura in argomento risulta essere pari a complessivi € 900.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 72 – 1° comma, lettera b. del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633 (così come modificato dal D.P.R. 29 gennaio 1979, n. 24);

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), l'OPS SMD – VI Reparto ha programmato la spesa con fondi PNRR in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DIFESA ATTUATORE con target entro il 4° trimestre 2024;

RILEVATO che con riguardo all'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, si specifica che non si è proceduto alla divisione in lotti, in quanto un'eventuale suddivisione in lotti funzionali e/o prestazionali comporterebbe, oltre che un'inefficienza economica, anche una disomogeneità/disfunzionalità nell'erogazione stessa. Al contempo non trova fondamento un'eventuale suddivisione in lotti geografici in quanto la fornitura si svolgerà unicamente nella sede di Roma (RM);

DATO ATTO che per l'appalto in oggetto si procederà ad acquisire il CIG mediante procedura automatica su piattaforma MePA;

CONSIDERATO che il codice identificativo gara verrà richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'art.3 della L. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;

PRESO ATTO che è stato acquisito il CUP D81B20001980006, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, poiché i servizi in oggetto rientrano nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che il contributo in favore dell'ANAC non è dovuto dall'Amministrazione ai sensi della delibera ANAC n. 584 del 19 dicembre 2023 essendo un contratto disciplinato dal decreto legislativo n. 208/2011;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del benchmark delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

RITENUTO che si tratta di appalto avente interesse transfrontaliero certo tenuto conto della fattispecie dei prodotti da fornire e del relativo importo a base di gara e che si intende procedere ad affidare l'appalto in oggetto tramite il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, con aggiudicazione in favore del concorrente che avrà offerto il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara;

RILEVATO che le clausole che sono ritenute essenziali:

- operano le previsioni di cui all'art. 110 del Codice in ordine alla verifica delle anomalie delle offerte pervenute. Ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano una percentuale di sconto ponderata pari o superiore alla soglia di anomalia individuata mediante il Metodo A dell'Allegato II.2 del Codice. Ferma resta la possibilità in capo al RUP di valutare la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, anche in base a elementi specifici emergenti dall'analisi delle offerte, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9;
- ai sensi dell'art.1, comma 449, della L. n. 296/2006 e s.m.i. è stata effettuata la preliminare verifica delle Convenzioni Consip attive ed è stato riscontrato che, allo stato attuale, non esistono strumenti di acquisto attivi messi a disposizione dal Soggetto aggregatore nazionale;
- ciascuna offerta sarà corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 4% del valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice, salva l'applicazione delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice;
- a garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023, una garanzia definitiva che dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 117 richiamato;
- con riferimento alla fattispecie acquisitiva in oggetto, al mercato di riferimento e all'organizzazione della Stazione Appaltante, non è economicamente conveniente procedere alla suddivisione in Lotti dell'approvvigionamento in discorso;
- garantire l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale;
- opera l'articolo 16 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, relativi all'obbligo di comunicazione e di astensione dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione in caso di conflitto di interessi;

AUTORIZZO / DETERMINO

a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

b) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2325 (SDAPA ICT), ai sensi dell'art.

32 del d. lgs. n. 36/2023 e ai sensi dell'art. 17 del d.lgs 15 novembre 2011, n. 208, per l'acquisizione HW per aggiornamento dell'Infrastruttura PKI/CMS, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

c) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;

d) di riservarsi – in vigenza della fase istruttoria della presente procedura – la facoltà di apportare eventuali modifiche agli atti di cui al precedente punto senza l'adozione di ulteriori provvedimenti, al fine di garantire il buon esito della procedura;

e) di porre a base d'asta l'importo di € 900.000,00, IVA esente;

f) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;

g) di procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

h) l'amministrazione non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla presente procedura;

i) di rinviare ad una specifica lettera d'invito l'individuazione delle concrete modalità procedurali per effettuare la selezione dell'operatore economico, le quali verranno gestite da apposita commissione monocratica;

j) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:

- l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
- Requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;
- Requisiti di ordine speciale: valore di fatturato globale specifico maturato nel triennio precedente a quello della data di invio della lettera di invito pari a € 900.000,00;
- abilitazione al bando Servizi categoria "ICT – Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" categoria "*Dispositivi e sistemi di comunicazione*" pubblicato nell'ambito del Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione (SDAPA);
- Il rispetto del principio particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

k) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;

l) di stabilire, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, che tutti gli elaborati progettuali e gli atti di gara, riportino il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU" nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento;

m) di stabilire, in adeguamento agli obblighi PNRR, che la documentazione verrà conservata in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta delle Amministrazioni, del Servizio Centrale-MEF per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali (Reg.(UE) 2021/241, art. 22 par.2);

n) di dare atto dell'avvenuta verifica degli obblighi PNRR, operata attraverso l'utilizzo di una checklist di controllo;

o) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;

p) di dare atto che l'Amministrazione determinerà la soglia di anomalia mediante ricorso al metodo A dell'Allegato II.2 del Codice e di procedere contemporaneamente alla verifica di congruità delle prime 2 offerte anormalmente basse, ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 36/2023;

q) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sub-investimento 1.6.4 "Digitalizzazione del Ministero della Difesa". Target M1C1-142 "Digitalizzazione dei certificati", attestati in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DIFESA ATTUATORE;

r) di stabilire che l'operatore economico debba provvedere alla costituzione della garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, pari al 4% del valore complessivo della procedura;

s) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;

t) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;

u) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

v) che il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale sarà nominato successivamente con apposito atto di nomina;

w) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

x) di provvedere alla pubblicazione del Bando di gara, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 84 e 85 del D. Lgs. 36/2023, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

y) di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso, nei termini previsti dall'art. 120 del codice del processo amministrativo modificato dall'art. 209 del D. Lgs. n. 36/2023, al Tribunale Amministrativo della Regione Lazio.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI
(l'originale firmato è custodito agli atti dell'Ufficio Generale)

P.P.V.
IL RESPONSABILE
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI